

Giorgio Vasta

Nato a Palermo nel 1970, vive a Torino; é docente della Scuola Holden, consulente editoriale ed editor per Bur, curatore della collana Sguardi di Bollati Boringhieri, ed è stato prima curatore e poi direttore della collana di saggistica Holden Maps. Fa parte del guppo di lavoro della casa editrice Einaudi per la narrativa italiana.

Fa parte del comitato di programmazione del Circolo dei Lettori di Torino, del comitato organizzatore di Torino Spiritualità. Domande a dio, domande agli uomini. È tra i direttori artistici dell'Alba International Film Festival e curatore artistico del festival letterario I Luoghi delle Parole. Nel 2006 ha curato l'antologia di racconti Deandreide. Storie e personaggi di Fabrizio De André in quattordici racconti di scrittori italiani (Bur), nel 2007 il libro di Alberto Negrin Niente resterà pulito. Il racconto della nostra storia in quarant'anni di scritte e manifesti politici (Bur), nel 2008 l'antologia Ho visto cose... Racconti dalla patria del design (Bur). È stato inoltre ideatore e coautore del libro NIC. Narrazioni In Corso. Laboratorio a fumetti sul raccontare storie (Holden Maps/Bur 2005). Ha fatto parte della redazione di "Nazione Indiana" e suoi interventi e racconti sono stati pubblicati da minimum fax e da Transeuropa. Il suo primo romanzo, Il tempo materiale, è stato pubblicato da minimum fax nel 2008, ed è stato tradotto all'estero (Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Belgio). Nel 2010 è uscito il saggio Spaesamento (Laterza).